



VERBALE della Riunione del Tavolo delle AREE OMOGENEE del giorno 22 Agosto 2014 – Fossa, USRC

Il giorno venerdì **22 agosto 2014**, alle ore 10,30, presso la sala delle aree omogenee dell'USRC di Fossa, si è riunito il Tavolo dei Rappresentanti delle AREE OMOGENEE.

Sono presenti:

Rappr. AO2	Tonino Dicarlantonio	Sindaco Campotosto	
Rappr. AO3	Gianni Di Centa	Sindaco Montorio	dalle ore 11,00
Rappr. AO4	Luciano Mucciante	Sindaco Castel del Monte	
Rappr. AO5	Lanfranco Chiola	Sindaco Cugnoli	
Rappr. AO6	Paolo Eusani	Sindaco Prata D'Ansidonia	
Rappr. AO7	Sandro Ciacchi	Vice-Sindaco Goriano Sicoli	Vice-Coord
Rappr. AO8	Francesco Di Paolo	Sindaco Barisciano	
Rappr. AO9	Emilio Nusca	Vice-Sindaco Rocca di M.	Coord. Sindaci Crat.
USRC	Dott. Paolo Esposito	titolare	
	Ing. R. Fico		
	Marcello Chella	verbalizzante	

1

Constatata la presenza di n. 8 Rappresentanti delle Aree Omogenee su 8, la seduta è ritenuta valida.

Il Coord. **E. Nusca** apre l'incontro ringraziando della presenza i Rappresentanti di area omogenea ed annunciando che il Sott. Legnini ha fissato per mercoledì 27 agosto la riunione/assemblea ed auspica anche la proposta di ripartizione risorse previste nella delibera CIPE del 1 agosto.

1. DELIBERA CIPE del 1 agosto – bozza riparto risorse

Nusca ricorda che non esiste ancora la stesura della Delibera CIPE del 1 agosto e che oggi discuteremo la bozza vista da Ciacchi e dallo staff USRC per gli aggiustamenti del caso.

Il Sindaco **L. Mucciante**, pur apprezzando il lavoro fatto da Ciacchi e lo staff USRC, si dichiara in disaccordo sulla tipologia di riparto, ci sono cifre per opere fuori dai PdR. Andrebbero testate le cifre dei PdR. Tutto andrebbe ripartito secondo il criterio delle prime case, quale criterio principale, guardando le fasi dei PdR. Anche fuori perimetrazione andrebbe tenuto conto delle prime case. Sottolinea che al 31/12 si assisterà alla fine del CAS, quindi puntare al danno effettivo, come previsto dalla Legge 77/2009.

Interviene il Sindaco **T. Dicarlantonio** chiedendo come mai oggi ci si pone tale problema. Il Tavolo è concorde a giustificare il fatto con la linea di indirizzo sempre assunta di non lasciare indietro nessun comune.

Prende la parola il Sindaco **P. Eusani** che sottolinea come ci si trova tutti in accordo con le riflessioni fatte da Mucciante, condividendone le finalità. Il punto è: per un comune che sta avanti come si può chiedere di fermarsi? Oggi chi ha perimetrazione ampia sta in difficoltà. La base di discussione proposta da Ciacchi è buona. Vediamo i correttivi giusti e condivisi



Ricorda il Sindaco **L. Chiola** che sono diversi giorni che appaiono articoli sui giornali che riportano come a L'Aquila servano soldi per continuare la ricostruzione. Noi stiamo ancora a ragionare sulle ripartizioni: perdiamo tempo. La base di discussione di riparto è sufficientemente adeguata. Procediamo coi correttivi.

Interviene il Coord. **Nusca** sottolineando che bisogna essere pronti e che è necessario tenere conto delle esigenze dei 56 comuni. Ricorda la necessità di mettere in condizione il Tit. dell'USRC di non essere a disagio circa le risorse da assegnare. Sottolinea inoltre l'opportunità di arrivare all'incontro con Legnini con una proposta condivisa di riparto dei 168 milioni della CIPE e di richiesta di ulteriori somme perché ci servono per continuare. Inoltre si dichiara in sintonia con il problema delle prime case sottolineato da Mucciante.

Il Sindaco **F. Di Paolo** evidenzia il fatto che bisogna partire da base e che comunque abbiamo un assunto importante, cioè il decreto USRC che prevede che i comuni assegnino le priorità. Molti comuni hanno assegnato le priorità, fatto le graduatorie ed andrebbero presi questi dati. Per opportuno esempio, a San Demetrio con 10 aggregati finanziati rientrano a casa 70 persone: si dovrebbe vedere cosa succede realmente nei comuni. Quindi si dichiara in accordo con la riflessione sulle prime case proposta da Mucciante aggiungendo il criterio di efficienza della spesa, cioè quante persone rientrano a casa. Sottolinea che la proposta di Ciacchi in discussione può funzionare ma andrebbe verificata l'efficienza della spesa.

Prende la parola il Sindaco **P. Eusani** che sottolinea l'opportunità di considerare un cronoprogramma anche per interventi fuori perimetrazione.

Interviene il Rapp. A7 **S. Ciacchi** che ricorda i contenuti delle precedenti riunioni in merito e il fatto che continuando così, con analisi troppo puntuali, non se ne esce. Riflette inoltre sulla opportunità di guardare alla complessità dei criteri e dati, e sul fatto che prime, seconde, o terze case, è comunque un problema dei sindaci del territorio. Ricorda che la delibera CIPE 135 aveva già una ripartizione allegata tra i comuni e che andrebbe modificata per gli anni 2013/2014/2015. Analizza alcuni dati:

- oggi abbiamo 32 mil. di euro della 135 per il 2013, che andrebbero ripartiti in effetti in % dei 91 previsti ed avvisati i sindaci;
- anche la CIPE 50 prevedeva già una ripartizione teorica e si potrebbe rimodulare per il monitoraggio;
- ad aprile noi abbiamo fatto una nota/richiesta al Governo;
- i dati del monitoraggio sono in netta contraddizione tra loro mese per mese;
- non tutti i comuni sono allo stesso punto con i PdR.

Sottolinea come in effetti operare una ripartizione equa sia un grosso problema e che comunque necessitano ulteriori risorse e dalla legge di Stabilità il Cratere non ha risorse.

Ritiene inoltre necessario costituire presso l'USRC una "Cassa del Cratere" ed una struttura/Task Force adeguata per la gestione della stessa cassa comune. Ritiene necessario ripartire i 58 mil. dei 135 citati secondo il tiraggio monitorato alla data del 31 marzo 2014.

Il Tavolo discute approfonditamente sulla eventuale data del monitoraggio citato.

Il Sindaco **F. Di Paolo** sottolinea l'esigenza di riferire il monitoraggio all'attualità, oppure analogamente al 31 agosto p.v., ponendo alcuni casi di ripartizione, ad esempio come Poggio Pienze, che a proprio parere andrebbero rivisti.



E. Nusca, distribuendo una tabella riassuntiva sulle risorse (allegata al verbale) evidenzia la necessità di operare strategicamente in maniera complessiva la ripartizione delle risorse, cioè considerare i **168** mil. di euro della CIPE citata + i restanti **287** milioni di euro ($59 + 66 + 162$ legge stabilità) avanzando ipotesi ponderate di ulteriori ripartizioni.

Sottolinea come la proposta globale possa mitigare eventuali lagnanze e come una proposta unitaria al Governo sia più forte e possa autorizzare la richiesta di ulteriori risorse da parte del Cratere.

Interviene il Sindaco **L. Mucciante** sottolineando che è opportuno comunque parlare di impegni, evitando di parlare di cassa. I criteri assunti per il riparto vanno rispettati e poi a fine anno devono essere fatte le necessarie verifiche.

Prende nuovamente la parola **S. Ciacchi** che evidenzia il buon lavoro dello staff dell'USRC, con Sevi e Fico, per la redazione della proposta di riparto in discussione. Riflette come il filtro inserito della somma di 4,5 mil. di euro di base decisa dal tavolo, sia in effetti una situazione anomala. Sottolinea la necessità di essere in accordo sui principi, poi i numeri si vedranno. Evidenzia che per la delibera cipe 50 gli importi ammessi siano già 58 milioni e che l'USRC deve eseguire gli accrediti. Rimangono 77 ml di euro oggetto di ripartizione teorica legata alla cipe 50. Ciacchi non trascura l'esigenza di inserire premialità per i PdR, approvati alla data che riterremo di riferimento. Ci sono numeri che vanno sicuramente corretti, come per esempio il dato che emerge di assegnazione a Bussi di 9,6 mil., a Goriano 2,6 e a Fontecchio 10: è evidente che c'è sperequazione. Pone il tema di come correggere tali dati. Allora propone un doppio filtro possibile, di minimo e massimo, un range entro il quale fare l'assegnazione.

Prende la parola il Sindaco **G. Di Centa** che si dichiara in accordo sui criteri sin qui enunciati ma facendo presente che diversi PdR verranno approvati dopo il Cipe citato. Auspica, per il riparto in oggetto, un plafond fatto da una parte fissa come citato e da una parte variabile eventualmente a tiraggio.

Il Tavolo discute ulteriormente su criteri ed opportunità da inserire nella tabella di riparto in discussione e strategie di proposta. Il Tavolo assume infine le seguenti determinazioni:

- vanno inseriti nella tabella di riparto, dei 168 milioni citati, filtri di max e min.;
- va individuata la somma utilizzabile effettivamente per comune;
- la data di riferimento al monitoraggio e per i decreti di ammissione o ammissione condizionata a contributo da parte dei comuni, è quella antecedente alla delibera CIPE in oggetto, e cioè il **31 luglio 2014**;
- Il Tavolo proporrà anche il riparto risorse relativo ai 287 milioni di euro restanti, con opportuni ulteriori criteri, diversi, condivisi e di riequilibrio, con orizzonte temporale per esempio al 30 settembre p.v., sia al Governo che all'Assemblea dei Sindaci con il Sott. Legnini, prevista per il 27 agosto p.v.;

2. Proposta di legge sulla ricostruzione – analisi del testo

Nusca sottolinea la necessità di avere sulla legge un impianto generale sulla governance della ricostruzione, citando all'uopo la proposta/riflessione inviata al tavolo da Marcello Chella.

L'analisi del testo-bozza prosegue con la collaborazione dell'Ing. Fico e dello staff USRC, che puntualmente relaziona e suggerisce, articolo per articolo, perplessità e soluzioni (allegato).



Il Sindaco L. Mucciante deve abbandonare la riunione per esigenze istituzionali alle ore 13,15
Il Vice-Coord. S. Ciacchi deve abbandonare la riunione per esigenze istituzionali alle ore 13,40

Interviene anche il Sindaco **L. Chiola** che evidenzia incongruenze riscontrate nel testo, come la scelta probabilmente incostituzionale di prevedere 2 delle ditte in Abruzzo, il ritardo nelle white-list, i controlli esistenti già in caso di collabenza/fatiscenza dei fabbricati.

Dopo ampia discussione, il Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee adotta a pieno l'analisi proposta dall'Ing. Fico e Staff USRC, e decide di proporlo come osservazioni alla Legge in discussione.

Il Coord. Nusca si impegna ad elaborare un documento unitario con il supporto dell'USRC operativamente lunedì p.v..

Allegati: Tabella riassuntiva risorse; bozza di legge + osservazioni USRC; Nota Ciacchi/Proposta

Alle 14,15, non essendoci altri punti da discutere, la riunione dei Rappresentanti delle Aree Omogenee si conclude, dacché è stato redatto il presente verbale, letto confermato e sottoscritto dalle parti:

Fossa, USRC – 22 agosto 2014

Firma Rappresentanti/AO

Rappr. AO 2	Tonino Dicarlantonio	Sindaco Campotosto	
Rappr. AO 3	G. Di Centa	Sindaco Montorio	
Rappr. AO 4	Luciano Mucciante	Sindaco Castel del Monte	
Rappr. AO 5	Lanfranco Chiola	Sindaco Cugnoli	
Rappr. AO 6	Paolo Eusani	Sindaco Prata D'Ansidonia	
Rappr. AO 7	Sandro Ciacchi	Vice-Sindaco Goriano Sicoli	
Rappr. AO 8	Francesco Di Paolo	Sindaco Barisciano	
Rappr. AO 9	Emilio Nusca	Vice-Sindaco Rocca di mezzo	